



*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica
Componente 2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
Investimento 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa*

**COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SISTEMA TRAMVIARIO METROPOLITANO**

OGGETTO

Procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.Lgs. 50/2016 e art. 2, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120), svolta con modalità telematica, per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge-Campi Bisenzio (finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Trasporto rapido di massa - Misura M2c2 - Investimento 4.2 del PNRR).

INVITO A PRESENTARE OFFERTA

Prot. n. 88707 del 16/03/2023

Spett.le costituendo RTI candidato

Firenze, 16 marzo 2023

A seguito della qualifica alla procedura in oggetto, di cui ai verbali delle sedute riservate di gara del 7, 8, 14 e 20 febbraio 2023, codesto costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese è invitato a presentare offerta per l'affidamento dell'appalto, come di seguito specificato.

L'affidamento avverrà con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli articoli 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "il Codice") e dell'art. 2, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, **sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**.

I criteri e sub-criteri di valutazione - e relativi pesi e sottopesi -, le modalità di calcolo e di attribuzione del punteggio sono indicati nell'elaborato "Criteri di aggiudicazione", costituente parte integrante della documentazione di gara.

Luogo di svolgimento delle prestazioni: Firenze e Campi Bisenzio [codice NUTS IT114]

CIG 9524700F13 CUP H19J12000770005 CUI L01307110484202200172

Il **Responsabile unico del procedimento** (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Filippo Martinelli, Dirigente del Servizio Gestione Tramvia, Via F.lli Rosselli 5/7, cap 50144 Firenze, e-mail filippo.martinelli@comune.fi.it.

Si ricorda che il bando di gara relativo al presente appalto è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016, all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea in data 23/12/2022 e pubblicato sulla G.U.U.E il 28/12/2022 (con il n. GU S: 2022/S 250-730499); è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 73 del Codice e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana G.U.R.I., V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 152 del 30/12/2022, nell'Albo Pretorio on-line dell'ente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla piattaforma telematica di negoziazione "S.T.A.R.T." e, per estratto, su quattro quotidiani, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito si fa espresso riferimento al bando di gara ed al relativo disciplinare, contenenti le norme integrative al bando: detti documenti sono pubblicati sul profilo del committente del Comune di Firenze all'indirizzo internet <https://affidamento/node/10679>.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura di gara è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) denominato "Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana", in sigla START, accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>, in corso di adeguamento alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica della presente procedura di gara è contenuta nella presente lettera di invito, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R, *“Regolamento per l’attuazione delle procedure telematiche per l’affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro)”* e nelle *“Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana”* approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme alla presente lettera di invito, a quanto previsto nel documento *“Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana”*, consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>, nella sezione Progetto.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle stesse per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo, senza che ciò comporti obbligo di ripubblicazione.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L’utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento *“Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana”*, consultabili all’indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>, che costituisce parte integrante della presente lettera di invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana", consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; **N.B.: ad oggi è possibile l'accesso tradizionale sulla piattaforma START mediante username e password.**
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE (per l'accesso alla piattaforma)

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma START.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; come indicato al precedente paragrafo, alla lettera b, **ad oggi è possibile anche l'accesso tradizionale sulla piattaforma START mediante username e password.** Una volta

completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010, oppure inviando un'email al seguente indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende

a) **Documentazione** approvata con determinazione dirigenziale n. DD/2023/01973 del 15/03/2023, salvo i documenti generati dal sistema START:

- Lettera di invito

- Modulistica per offerta costituita da:

- Domanda di partecipazione generata sul sistema telematico START;
- “Modello A.1 - Dichiarazioni di conferma di quanto dichiarato e indicato in sede di prequalifica e dichiarazioni ulteriori del concorrente”;
- “Modello A.2 - Dichiarazioni di conferma di quanto dichiarato in sede di prequalifica dal progettista esterno indicato”;
- “Modello A.3 - Dichiarazioni di conferma di quanto dichiarato in sede di prequalifica dall'Impresa consorziata indicata come esecutrice dei lavori”;
- Modulo Offerta economica generato sul sistema telematico START.

b) **Documentazione progettuale, consultabile al seguente link:**

https://comunefirenze-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/d78526_comune_fi_it/EIDAEEQpEjdFrTba1hFuT2UBHGKB1Ye0XtFah_MOw4c4lw?e=5WPL8E

Password: Tramvia2026

c) **Capitolato speciale di appalto, Capitolato informativo, relativi allegati, nonché Elaborato “Criteri di aggiudicazione”, tutti approvati con la citata determinazione dirigenziale n. DD/2023/01973 del 15/03/2023 e disponibili al link sopra indicato;**

d) **Informativa dettagliata sul trattamento dati personali**, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679.

La documentazione di gara, consistente negli elaborati sopra indicati, ad eccezione della documentazione di cui ai punti c) e d), è disponibile sulla piattaforma di intermediazione telematica (e-procurement) del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, il cui accesso è consentito all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

2.2. CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti", nella pagina di dettaglio della presente gara sul sistema telematico Start, **entro e non oltre il giorno 30/03/2023**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti formulati successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti, formulate in tempo utile da parte degli operatori economici, verranno rese **entro il 05/04/2023**, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara su START.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'Amministrazione invia le comunicazioni di cui agli artt. 76 e 83 co. 9 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e le eventuali richieste di cui all'art. 97 del Codice all'indirizzo di posta elettronica certificata presente nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC): pertanto i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di partecipazione, detto indirizzo PEC o, solo per gli operatori esteri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni. Si precisa che, in attuazione del Decreto 12 agosto 2021, n. 148 (Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici), è stata realizzata una integrazione del Sistema START con gli indirizzi presenti nell'Indice nazionale INI – PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo pecammopereelavoripubblici@pec.comune.fi.it; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici nell'ambito della procedura di gara diverse dalle comunicazioni di cui al paragrafo 1, avvengono tramite la Piattaforma e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema START. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Anche eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul sistema START nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di "dettaglio della gara".

L'operatore economico è pertanto tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata e le e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a

controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO INTEGRATO, FINANZIAMENTO PNRR E RELATIVI OBBLIGHI

3.1. OGGETTO DELL' APPALTO INTEGRATO

Ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'**oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto**, consiste nella progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, incluso revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento denominato LINEA TRANVIARIA 4.2 TRATTA LE PIAGGE - CAMPI BISENZIO.

L'intervento consiste nella realizzazione della linea tramviaria di collegamento fra "Le Piagge" e l'abitato di San Donnino e da questo fino al centro di Campi Bisenzio; il tracciato della linea ricade amministrativamente nel Comune di Firenze e in quello di Campi Bisenzio, misura circa 5,4 km complessivi dalla stazione ferroviaria Le Piagge fino al Capolinea Rucellai in piazza Aldo Moro a Campi Bisenzio.

La linea si sviluppa all'interno degli abitati di Campi Bisenzio, San Donnino e delle Piagge a Firenze. Le undici fermate ipotizzate ricadono quattro nel Comune di Firenze (Nave di Brozzi, Campania, Abruzzi, San Donnino) e sette nel Comune di Campi Bisenzio (Pistoiese, Castagno, Repubblica, Racchio, Palagetta, Giordano Bruno, Rucellai). La morfologia del territorio si presenta regolare nell'andamento planimetrico con una quota di campagna costante intorno ai 36 m s.l.m., lungo tutta la previsione del tracciato. I dislivelli presenti sono di origine antropica, dovuti a rilevati stradali, argini e casse di espansione. L'intervento, come sviluppato nel PFTE rafforzato, prevede la realizzazione, oltre che della linea tramviaria, di due aree di parcheggio, un deposito, opere d'arte e aree di compensazione idraulica.

Inoltre, nel tratto compreso tra il Fosso Macinante e il Fosso Reale, il tracciato ricade all'interno di un Sito Natura 2000, ovvero la ZSC-ZPS "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese". La normativa (art. 6 c. 7 l. b del d.lgs.152/2006) prevede che i progetti ricadenti anche in parte all'interno di aree naturali protette o di siti della rete Natura 2000 devono essere oggetto di un procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Nello specifico il progetto deve formare l'oggetto di una istanza di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 73 bis della L.R. 10/2010, al cui interno sia ricompresa la VIA.

Sono compresi nell'appalto:

- la redazione della **progettazione definitiva** nel rispetto dell'art. 23, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, degli artt. da 24 a 32 del d.p.r. n. 207/2010 e di tutte le leggi e norme di settore, in conformità al PFTE rafforzato. Alla conferenza di servizi indetta all'interno del PAUR partecipa anche l'affidatario dell'appalto che provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri resi in sede di conferenza di servizi. Il progetto definitivo, corredato di verifica ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016, è sottoposto alla verifica tecnico-economica di cui all'art. 4 del D.M. n. 448/2021 da parte della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica sostenibile; il progetto definitivo, redatto e consegnato alla Stazione Appaltante con le modalità e nei termini di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, è approvato prima dell'avvio della progettazione esecutiva;
- la redazione della **progettazione esecutiva** nel rispetto dell'art. 23, comma 8, del d. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. da 33 a 43 del Regolamento, in quanto applicabili (art. 216, comma 4) e di tutte le leggi e norme di settore, in conformità al progetto definitivo redatto dall'affidatario dell'appalto ed approvato con apposito atto a cura della Stazione Appaltante. Il progetto esecutivo, redatto e consegnato alla S.A. con le

modalità e nei termini di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, è approvato prima della consegna dei lavori. Al fine di accertare l'unità progettuale, la S.A. verifica, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, la conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo;

- la **revisione del Piano di Sicurezza e Coordinamento** contenuto nel progetto posto a base di gara, nel rispetto delle previsioni contenute negli artt. 91 e 92 del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- la **fornitura del materiale rotabile**;
- **l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto** e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo;
- la predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria del **Provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR)**, art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 ed art. 73 bis della L.R. 10/2010 con particolare riferimento alla procedura di V.I.A. a cui è stato rinviato il progetto (cfr. nota 52616 del 17/02/2021) e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, previste nel PAUR;
- la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante per **ottemperare a quanto previsto dal PNRR**;
- la **fornitura delle specifiche attrezzature "speciali" (special tools)** necessarie per la diagnostica e la manutenzione di tutti i sottosistemi;
- **l'effettuazione di prove e verifiche anche in accordo con quanto previsto dalle norme vigenti secondo le indicazioni degli organi competenti (ANSFISA, ASL, etc.)**. L'appaltatore si impegna a fare quanto possibile per coinvolgere l'ANSFISA per ottenere le eventuali indicazioni della stessa, quanto prima e al fine di evitare limitazioni all'esercizio al momento del rilascio del Nulla Osta all'Esercizio;
- l'elaborazione e la consegna alla S.A. e alla Direzione Lavori di tutto il materiale documentale in **assicurazione di qualità previsto agli Allegati 1 e 2** del CSA nei tempi e con le modalità in essi definiti;
- l'effettuazione **di corsi di formazione al personale** che sarà addetto alla **manutenzione e all'esercizio** della tramvia;
- il **pre-esercizio dell'opera, la verifica di funzionalità e delle prestazioni**.

3.2 FINANZIAMENTO PNRR E RELATIVI OBBLIGHI

L'appalto è finanziato con le risorse assegnate dall'Unione europea all'iniziativa Next Generation EU e, in particolare, con i fondi del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, ex decreto del MIMS n. 448 del 16 novembre 2021.

L'intervento è inserito nel PNRR nell'ambito della **Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" - Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" - Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" del PNRR** che prevede una dotazione di 3.600 milioni di euro per lo sviluppo del trasporto rapido di massa per il periodo 2021 – 2026 per la realizzazione di almeno 25 km di infrastrutture di trasporto pubblico nelle aree metropolitane di Firenze, Taranto e Trieste entro settembre 2024 e almeno ulteriori 206 km di infrastruttura di trasporto pubblico nelle aree metropolitane di Roma, Genova, Perugia, Palermo, Bologna, Rimini, Napoli, Milano, Bari, Catania, Pozzuoli, Padova, Perugia, Taranto e Trieste, entro giugno 2026.

I target e le milestone da perseguire attengono alla realizzazione di 5,5 km circa di linea tramviaria entro e non oltre il 30.6.2026.

Nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR nonché tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto. Tra gli altri:

- a) l'obbligo di conseguimento dei target e milestone** e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio *in itinere* del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- b) il principio del "non arrecare un danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH)** secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- c) il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging)**, teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- d) l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento**, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
- e) gli obblighi in materia di comunicazione ed informazione** attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa "Next Generation EU";
- f) il superamento dei divari territoriali;**
- g) il rispetto e promozione della parità di genere (c.d. gender equality);**
- h) la protezione e valorizzazione dei giovani** teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;

Nel presente appalto trovano applicazione le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108.

I concorrenti dovranno assumere, in sede di presentazione dell'offerta, A PENA DI ESCLUSIONE, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto e con riferimento alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali:

- una quota pari almeno al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 15 per cento di occupazione femminile.

Si precisa, relativamente alla predetta dichiarazione sugli obblighi assunzionali, che:

- la dichiarazione deve essere sempre resa (anche se all'atto della presentazione dell'offerta il concorrente disponesse del personale necessario, in quanto la dichiarazione vale anche per eventuali future assunzioni);
- la mancanza della dichiarazione, l'omessa indicazione della percentuale, o l'indicazione di una percentuale inferiore a quelle minime di cui sopra, costituiscono causa di esclusione dalla procedura di gara, non essendo sanabili con l'attivazione del soccorso istruttorio, così come specificato al successivo paragrafo 12, e saranno oggetto di comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione così come previsto dalla delibera A.n.a.c. n. 122 del 16 marzo 2022.

Circa le modalità applicative ed il calcolo delle suddette percentuali, si rinvia alle linee guida approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 07.12.2021,

pubblicato in G.U. n. 309 del 30.12.2021, evidenziando che al complessivo conseguimento delle suddette percentuali potrà concorrere anche il subappaltatore.

I documenti progettuali dovranno riportare specifiche indicazioni intese al rispetto del principio del DNSH affinché sia possibile inserire, anche negli stati di avanzamento dei lavori, una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto dello stesso. A tale riguardo, si precisa che l'investimento "**4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa**" su cui ricade l'intervento oggetto del presente appalto è stato ricondotto al "Regime 1 - della **Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente**", paragrafo I "Mappatura di correlazione fra Investimenti – Riforme e Schede tecniche"; schede tecniche nn. 5, 9, 22 e 23).

Ai fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al succitato principio è quindi necessario, tra l'altro, prevedere ed ottenere le certificazioni richieste dalle schede tecniche correlate al presente intervento, come specificate nelle diverse fasi di progettazione: l'affidatario dell'appalto acquisisce tali certificazioni da soggetti abilitati individuati direttamente dallo stesso.

Relativamente al rispetto del principio del DNSH, **si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate:**

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Il presente appalto è, altresì, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 (G.U.R.I. 28 gennaio 2017, n. 23) emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, laddove applicabili. Gli interventi proposti devono rispettare, in fase di progettazione, di realizzazione e di gestione, gli adempimenti richiesti dal succitato decreto ai fini del rispetto dei "Criteri ambientali minimi di sostenibilità energetica ed ambientale (CAM)" attualmente in vigore.

Gli elaborati progettuali devono essere sviluppati utilizzando la **tecnologia Building Information Modeling (BIM)**, in modo da consentire l'utilizzazione di modelli in 3D digitali e il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita (dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione).

Gli elaborati progettuali devono altresì essere sottoposti all'approvazione e/o acquisizione dei pareri di tutti gli enti preposti all'applicazione e alla vigilanza delle diverse legislazioni di settore.

In particolare, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 448 del 16.11.2021 di assegnazione e riparto delle risorse destinate alla misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa *"Il soggetto beneficiario trasmette alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica sostenibile il progetto definitivo dell'intervento finanziato ai fini delle verifiche tecnico-economiche di competenza; a seguito di tali verifiche verrà definito il Quadro Economico di riferimento per l'erogazione dei contributi. Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora previsto dalla normativa vigente, e di compatibilità con il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852"*.

È onere dell'affidatario provvedere agli adempimenti e alle previsioni tutte sopra riportate.

4. IMPORTO DELL'APPALTO INTEGRATO E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara (lavori, progettazione definitiva ed esecutiva, saggi archeologici, fornitura materiale rotabile relativi alla **linea 4.2**) ammonta ad **€ 217.728.626,55** al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali, così suddiviso:

a) € 185.176.353,55 per lavori, di cui:

- **€ 178.069.427,42** per lavori: **soggetti a ribasso**;

- **€ 7.106.926,13** per costi aggiuntivi per la sicurezza: **non soggetti a ribasso**;

b) € 26.886.960,00 per la fornitura del materiale rotabile: **soggetto a ribasso**;

c) € 3.476.404,19 per progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: **soggetti a ribasso**;

d) € 2.148.870,73 per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: **soggetti a ribasso**;

e) € 40.038,08 per esecuzione saggi di archeologia preventiva, di cui:

- **€ 33.166,90**: **soggetti a ribasso**;

- **€ 6.871,18** per costi aggiuntivi per la sicurezza: **non soggetti a ribasso**.

L'importo totale **soggetto a ribasso** (lavori, progettazione e fornitura) ammonta ad **€ 210.614.829,24**.

Tutti gli importi sopra indicati sono al netto di IVA e, con riferimento alle prestazioni di carattere professionale, di oneri previdenziali e assistenziali.

Si rinvia all'art. 4 del disciplinare di gara e agli artt. 5, 6 e 7 del Capitolato speciale di appalto per la individuazione delle categorie e ID di progettazione e delle categorie e classifiche delle lavorazioni.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato:

- **con riferimento alla esecuzione dei lavori e alla fornitura del materiale rotabile, in parte a "corpo" e in parte a "misura"** (sono a misura lo spostamento dei sottoservizi interferenti): l'importo a corpo resterà fisso ed invariabile e non subirà modifiche e/o aggiornamenti in base alle risultanze del costo effettivo dell'opera, alla suddivisione delle lavorazioni nelle diverse categorie. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 106 del Codice e la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.

- **con riferimento alla progettazione definitiva, esecutiva e alla revisione del piano di sicurezza e coordinamento, a "corpo"**: lo stesso resterà fisso ed invariabile e non subirà modifiche e/o aggiornamenti in base alle risultanze del costo effettivo dell'opera, alla suddivisione delle lavorazioni nelle diverse categorie di progettazione. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 106 del Codice e la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.

5. OPZIONI

La Stazione Appaltante, qualora ne sussistano le condizioni e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, previo apposito atto, una o più opzioni tutte escluse da finanziamenti PNRR.

Per il dettaglio delle opzioni e della loro attivazione si rinvia all' art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 5 del disciplinare di gara.

6. DURATA DELL'APPALTO E REVISIONE DEI PREZZI

6.1. DURATA DELL'APPALTO INTEGRATO E DELLE SUE FASI

I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere completati entro e non oltre il 30/06/2026, pena la revoca del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR.

L'appalto integrato decorre dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di avvio anticipato del servizio di progettazione in caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice e dell'art. 19 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto semplificazioni è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

I termini di esecuzione dell'appalto sono così suddivisi (cfr. **artt. 25 e 43 del Capitolato speciale d'appalto**):

- la **progettazione definitiva**, comprendente anche il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario **entro giorni 120 (centoventi), naturali e consecutivi**, per consentire il completamento della relativa fase (con il procedimento autorizzativo unico, la verifica e l'approvazione del progetto definitivo) entro complessivi 270 giorni. L'aggiudicatario avrà al massimo 30 giorni per rispondere ad eventuali richieste di integrazione emerse in sede di procedimento PAUR o di Verifica di Progetto. Saranno considerate nei tempi di contratto due richieste di integrazioni per il procedimento PAUR ed una per il procedimento di Verifica della Progettazione. Eventuali maggiori tempi di progettazione rispetto ai tempi sopra indicati (120+2x30+30) saranno considerati ai fini del calcolo della penale sulla progettazione definitiva;

- la **progettazione esecutiva**, comprendente anche il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere consegnata **entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del formale invito a procedere a cura del RUP, in modo da consentire il completamento della relativa fase (con la verifica e l'approvazione del progetto) entro complessivi 120 giorni. L'aggiudicatario avrà 20 giorni per rispondere ad eventuali richieste di integrazione emerse in sede di Verifica di Progetto. Sarà considerata nei tempi di contratto una richiesta di integrazioni per il procedimento di Verifica della Progettazione. Eventuali maggiori tempi di progettazione rispetto ai tempi sopra indicati (45+20) saranno considerati ai fini del calcolo della penale sulla progettazione esecutiva;

- la **durata dei lavori è di 662 (seicentossessantadue) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, salvo eventuale rideterminazione in sede di progettazione esecutiva per garantire il rispetto dei termini imposti dal finanziamento PNRR di seguito indicati.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine di cui sopra, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato ai sensi del capitolato speciale,

mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "Imprevisti", nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, ultimo periodo, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 113-bis del Codice le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto totale contrattuale (cfr. art. 51 del capitolato speciale).

6.2 REVISIONE DEI PREZZI

Si applica la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 29 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 (cfr. art. 64 del capitolato speciale d'appalto).

7. IDENTITÀ GIURIDICA E SOSTANZIALE TRA GLI OPERATORI ECONOMICI PREQUALIFICATI E QUELLI OFFERENTI

I destinatari della presente lettera di invito sono **esclusivamente** i concorrenti che hanno superato la fase di prequalifica della procedura ristretta indetta con il bando di gara richiamato in premessa.

Gli operatori economici concorrenti dovranno pertanto rispettare il requisito dell'identità giuridica e sostanziale con gli operatori economici prequalificati (sul quale vedasi sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 11 luglio 2019, Telecom Italia S.p.A, e sentenza CGUE del 24 maggio 2016, MT Hojgaard)

Al costituendo raggruppamento - prima prequalificato e poi concorrente - che sarà individuato come miglior offerente sarà consentito, ai sensi dell'art. 42 del Capitolato speciale di appalto, di associare il fornitore dei rotabili della linea tramviaria, in alternativa all'individuare il medesimo come subfornitore (incaricato dall'impresa mandataria).

8. GARANZIA PROVVISORIA

L'**offerta dovrà** essere corredata, **a pena di esclusione**, da:

a) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di **€ 4.242.067,63**, pari al 2% dell'importo posto a base di gara escluso l'importo relativo all'attività di progettazione (e quindi pari a **€ 212.103.351,63**).

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice;

Oggetto dell'appalto	Procedura ristretta per l'affidamento congiunto di progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge-Campi Bisenzio.
Prezzo base indicato nel bando (escluso l'attività di progettazione)	€ 212.103.351,63
Importo cauzione o fideiussione intera 2%	€ 4.242.067,63
PROSPETTO IMPORTO RIDUZIONI GARANZIA PROVVISORIA	
Importo cauzione o fideiussione ridotto del 50%	€ 2.121.033,52

Importo cauzione o fideiussione ridotto del 50%+ il 15%	€ 1.802.878,49
Importo cauzione o fideiussione ridotto del 50%+ il 20%	€ 1.696.826,81
Importo cauzione o fideiussione ridotto del 50%+ il 30%	€ 1.484.723,46
Importo cauzione o fideiussione ridotto del 50%+ il 20%+ il 15%	€ 1.442.302,79
Importo cauzione o fideiussione ridotto del 50%+ il 30%+ il 15%	€ 1.262.014,94

b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario**. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (art. 93, comma 8, secondo periodo, del Codice).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporta l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) ai sensi dell'art. 93, comma 2, del Codice (come modificato dall'art. 29, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2022, n. 73), con **bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente**, presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con versamento con causale "Garanzia provvisoria procedura ristretta per l'affidamento congiunto di progettazione definitiva ed esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta Le Piagge-Campi Bisenzio", CIG 9524700F13, beneficiario Comune di Firenze Palazzo Vecchio - IBAN: IT7510306902887100000300015 ;

b) mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da impresa bancaria o assicurativa che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto Ministero dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193. In sede di partecipazione alla gara i concorrenti presentano le sole schede tecniche, allegare al citato decreto, debitamente compilate e sottoscritte dal garante;

d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, il progettista incaricato è obbligato a stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dalla propria attività dalla data di stipulazione del contratto fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve essere estesa, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione, anche gli eventuali maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare in caso di varianti rese necessarie per errori di progettazione. Più specificamente e come richiesto dal punto 4.1 della parte II delle Linee guida ANAC n. 1/2019, tale garanzia deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo o esecutivo che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia deve prevedere un massimale garantito non inferiore ad € 2.500.000,00 (euro duemilioni-cinquecentomila/00) con specifico riferimento ai lavori oggetto della progettazione e deve essere rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'ANAC, per un importo pari a **€ 500,00 (euro cinquecento/00)** ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-621-del-20-dicembre-2022>.

Per eseguire il versamento è necessario accedere al nuovo servizio di Gestione Contributi Gara (GCG), evoluzione del Servizio Riscossione Contributi, dal portale web dell'ANAC. Il servizio consente di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità:

- **pagamento on line**, mediante il nuovo "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C.", scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- **pagamento mediante avviso**, utilizzando:
 - le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);

- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso. Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del "Portale dei pagamenti dell'A.N.AC.", a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, **a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.**

All'esito del soccorso, in caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005.

10. SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta non è previsto il sopralluogo assistito.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

11.1 MODALITÀ TELEMATICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'offerta e la documentazione relativa alla presente procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica START (**Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana**), accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>.

Non saranno considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 11/04/2023, a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Si precisa che:

- il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine perentorio;
- la presentazione delle offerte è compiuta quando **il concorrente** ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e **visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.** Nella sezione "Comunicazioni ricevute" relative alla gara il Sistema START inserisce la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa, tale notifica è inoltrata alla casella di posta elettronica certificata del concorrente, ovvero, qualora non indicata, alla casella e-mail presente nell'indirizzario; la Piattaforma pertanto consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta presentazione dell'offerta.
- non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;

- è possibile entro il termine perentorio di presentazione delle offerte ritirare l'offerta inviata;
- una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, presentare una nuova offerta.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. **Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e, quindi, la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.**

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 150 MB per singolo file.

La Piattaforma accetta preferibilmente, per i documenti di testo, file con i formati PDF/ - PDF/A.pdf e PDF.P7M.

Per poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve accedere alla gara e caricare sulla piattaforma, nelle sezioni pertinenti, l'offerta.

11.2 REGOLE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate nell'art. 1 e nel documento "*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana*" (consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>), di seguito sono indicate le modalità di caricamento della domanda di partecipazione e della restante documentazione nella piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta Tecnica;**

C – **Offerta economica.**

Il concorrente che partecipa in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti.

L'offerta tecnica ed economica e, qualora richiesto, la restante documentazione, devono essere sottoscritte con firma digitale (o altra firma elettronica qualificata), come meglio di seguito dettagliato.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive sono redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora si tratti di concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione dei concorrenti sulla piattaforma START. Si precisa che l'utilizzo di tale modulistica non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente prodotte tutte le dichiarazioni ed i contenuti di tali moduli, nonché i documenti ad essi allegati nei termini indicati dalla presente lettera di invito e nel rispetto delle forme previste dalle vigenti disposizioni normative.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi comprese quelle contenute nella domanda di partecipazione, le dichiarazioni di conferma di quanto attestato e indicato in sede di prequalifica, nonché l'offerta tecnica ed economica devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero da un suo procuratore.

Tutte le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti raggruppati, ognuno per quanto di propria competenza.

Documentazione

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, comma 3, 86 e 90 del Codice nonché l'art. 62 del DPR 207/10 in forza del richiamo operato dall'art. 216 co. 14 del Codice. La documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 85 comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Vincolatività dell'offerta

Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Avvertenze

La "Documentazione amministrativa" richiesta per la presente procedura deve essere separata dall'Offerta Tecnica ed Economica. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nell'offerta economica costituirà **causa di esclusione** ove tale inserimento costituisca anticipazione del prezzo offerto del concorrente o, comunque, consenta la ricostruzione del prezzo offerto.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative. Saranno altresì escluse le offerte irregolari ai sensi del comma 3 dell'art. 59 del Codice e le offerte inammissibili ai sensi del comma 4 dell'art. 59 del Codice.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di elementi di detta documentazione, ad es. delle dichiarazioni sostitutive, **con esclusione delle carenze afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- la mancata presentazione della ricevuta di pagamento del contributo ANAC è sanabile **a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte** (in merito si rinvia a quanto indicato al paragrafo 9 della presente lettera di invito);
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle **dichiarazioni di conferma del possesso dei requisiti di partecipazione** e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni richieste è sanabile.
- **non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al precedente paragrafo 3.2 della presente lettera di invito.**

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - **non superiore a 5 giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non attivare il soccorso istruttorio qualora riesca per conto proprio, muovendo da elementi desumibili dalla documentazione pervenuta, a verificare autonomamente l'effettivo possesso dell'elemento e/o della dichiarazione omessa/a o risultato/a irregolare, e nei seguenti casi:

- l'elemento è disponibile immediatamente tramite consultazione di appositi siti internet o banche dati (ad esempio, certificazione di qualità disponibile sui siti degli enti certificatori, ecc.);
- la stazione appaltante risulta già in possesso di documentazione del concorrente in corso di validità comprovante l'effettivo possesso del requisito: in tale caso, la stazione appaltante provvederà a reperire la documentazione conservata agli atti ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 241/1990.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GENERATA DALLA PIATTAFORMA E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'operatore economico inserisce negli appositi spazi previsti dalla Piattaforma START per la documentazione amministrativa tutta la seguente documentazione (di cui in dettaglio più avanti):

- 1) domanda di partecipazione (che viene generata automaticamente dal sistema) ed eventuale procura;
- 2) **dichiarazioni di conferma di quanto dichiarato e indicato in sede di prequalifica e, per il solo concorrente, dichiarazioni ulteriori a corredo dell'offerta;**
- 3) garanzia provvisoria unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93 co. 8 del Codice;
- 4) *[Per gli operatori economici che presentano la garanzia provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 co. 7 del Codice]* copia delle certificazioni di cui all'art. 93, co. 7 del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della garanzia;
- 5) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lettera b, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della AVCP.

Si raccomanda ai concorrenti, al fine del rispetto del principio di economicità e celerità del procedimento:

- **di non inserire sulla piattaforma documentazione non richiesta;**
- **di evitare di produrre più volte il medesimo documento, reinserendolo nei diversi spazi della piattaforma messi a disposizione del concorrente per la presentazione della documentazione amministrativa;**
- **di non allegare copia di documenti di identità dei firmatari, laddove il documento prodotto sia firmato digitalmente.**

13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

13.1.1 Generazione della domanda

La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema START, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Definire la forma di partecipazione** (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";
- **Generare** il documento "domanda di partecipazione" accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "domanda di partecipazione" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "domanda di partecipazione" generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- **Inserire** nel sistema il documento "domanda di partecipazione" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

13.1.2 Indicazioni per i consorzi e per i soggetti associati

Nel caso di consorzio di cooperative e o tra imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio deve:

1. **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del Codice) e **indicando le consorziate per le quali concorre alla gara**;
2. firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema;
3. qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, costituiti o costituendi, la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la corrispondente “domanda di partecipazione”. La mandataria genera la corrispondente domanda di partecipazione recuperando le informazioni precedentemente inserite dal membro stesso nell'Indirizzario fornitori; di conseguenza ciascun membro dell'operatore riunito deve iscriversi all'Indirizzario fornitori.

La mandataria deve verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nei pdf “*domanda di partecipazione*” di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione “Modifica anagrafica” presente nella home page;

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta:

1. la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
2. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
3. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;

- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema e ad esso riferita.

In caso di forma associata, la documentazione deve essere inserita sul sistema telematico, nell'apposito spazio, a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

13.1.3 Contenuti della domanda di partecipazione

Nel passo 1 della procedura di presentazione offerta il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziate).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella **Domanda di partecipazione** (modello on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”), **generata dal sistema e compilata in modalità telematica**, il concorrente deve altresì:

- indicare i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), e il CCNL applicato;
- indicare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice, come di seguito precisato;
- attestare che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell’art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indicare l’elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara o, in assenza dello stesso, nella lettera d’invito a gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale di appalto, nei grafici di progetto, nel Piano per la sicurezza e il coordinamento, nello schema di contratto;
- dichiarare di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante, consultabile nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta.

L’operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza **di tutti i soggetti che ricoprono, o i soggetti cessati che abbiano ricoperto**, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al co. 3 dell’art. 80 del Codice. In particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. Si precisa che:
 - in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi;
 - in presenza di socio unico persona giuridica o, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, in presenza di socio di maggioranza persona giuridica (che detiene una quota non inferiore al 50%), devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80 del Codice nell’ambito di tale socio persona giuridica;
 - in caso di due soli soci, persone giuridiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 del citato art. 80 del Codice nell’ambito di ciascuna di tali persone giuridiche.

Gli operatori economici devono verificare la completezza e l’esattezza delle informazioni contenute nel pdf “domanda di partecipazione” generato automaticamente dal Sistema. Per modificare o completare le informazioni mancanti è necessario utilizzare la funzione “Modifica” presente al passo 1 della procedura di presentazione dell’offerta.

L'inserimento e la modifica dei dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora non presenti nella domanda di partecipazione, deve essere effettuata utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella home page.

13.1.4 Sottoscrizione della domanda di partecipazione

La domanda è firmata digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, **dal concorrente**; nel caso di **raggruppamento temporaneo costituito o non ancora costituito**, da OGNUNO dei soggetti che costituiranno il raggruppamento.

13.1.5 Eventuale procura

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione e le altre dichiarazioni siano firmate da un procuratore, il concorrente **inserisce a sistema nell'apposito spazio, in alternativa:**

- a) l'originale informatico della procura;
- b) copia informatica della procura dichiarata conforme all'originale;
- c) nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, ovvero copia della visura camerale.

13.2 DICHIARAZIONI DI CONFERMA DI QUANTO DICHIARATO E INDICATO IN SEDE DI PREQUALIFICA ED EVENTUALI DICHIARAZIONI ULTERIORI

13.2.1 Dichiarazioni di conferma e dichiarazioni ulteriori del concorrente: MODELLO A.1

Il concorrente dovrà rendere le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il "**Modello A.1 - Dichiarazioni di conferma di quanto dichiarato e indicato in sede di prequalifica e dichiarazioni ulteriori del concorrente**", a mezzo del quale:

- **CONFERMA quanto dichiarato e indicato IN SEDE DI PREQUALIFICA** (in caso di mutamento dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere attestato per il nuovo soggetto il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo e degli ulteriori requisiti generali previsti dalla normativa vigente¹);

- **rende le seguenti ulteriori dichiarazioni:**

- **si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto** e con riferimento alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali:
 - una quota pari alper cento [**indicando la quota percentuale, CHE DEVE ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE ALMENO PARI AL 30%**] di occupazione giovanile;
 - una quota pari al per cento [**indicando la quota percentuale CHE DEVE ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE ALMENO PARI AL 15%**] di occupazione femminile;

¹ Dovrà pertanto essere presentata la documentazione richiesta dal disciplinare di gara per le dichiarazioni di assenza dei motivi di esclusione (DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE rese mediante il "Modello A.1. - Dichiarazioni integrative al DGUE del concorrente", richiamato dal disciplinare di gara).

- **dichiara** di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, le condizioni contrattuali e gli oneri, compresi quelli eventuali in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove essere svolti i servizi/lavori; di avere preso visione dei luoghi di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta; di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 2 dicembre 2016, in materia di spese di pubblicazione;
- **dichiara** di avere esaminato tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e di accettarne il contenuto, senza condizione o riserva alcuna;
- **dichiara** di essere consapevole che il computo metrico estimativo posto a base di gara, per la parte dei lavori compensati "a corpo", non ha valore negoziale;
- **dichiara** di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori compensati **a corpo**, secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
- **dichiara** di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e in generale per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Comune o comunque connessi all'esercizio dei suoi pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 GDPR;
- **si obbliga** ad ottemperare a quanto previsto dalla legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità;
- **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara *oppure non autorizza* la stazione appaltante, indicando, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 5 lett. a) e dell'art. 29 del Codice, le parti dell'offerta tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento); a tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta. **In mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreto tecnico o commerciale, come pure in mancanza della relativa motivazione, l'offerta sarà da intendere come interamente accessibile.** Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/2006 ss.mm.. L'Amministrazione valuterà le dichiarazioni del partecipante ai sensi del citato art. 53 del Codice, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006;
- **si riserva** di indicare, in sede di risposta all'eventuale richiesta di giustificazioni per la valutazione di congruità, relativamente alle giustificazioni prodotte, le parti coperte da segreto tecnico o commerciale (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento); a tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti di detta documentazione. **In mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreto tecnico o commerciale, come pure in mancanza della relativa motivazione, la documentazione sarà da intendere come interamente accessibile. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;**

Per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti:

- **conferma** la dichiarazione RESA IN SEDE DI PREQUALIFICA circa l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo;
- **conferma** l'impegno, ASSUNTO IN SEDE DI PREQUALIFICA, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016:

- **conferma** l'indicazione avvenuta IN SEDE DI PREQUALIFICA in ordine ai consorziati per i quali il consorzio concorre, ovvero indica il nuovo o i nuovi consorziati esecutori per il quale il consorzio **concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara** in qualsiasi altra forma. Nel caso di **nuova indicazione** di uno o più consorziati per l'esecuzione dei lavori, questo/i, dovrà/anno produrre le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti generali di partecipazione previsti nel disciplinare di gara, cui si rinvia, con le modalità nello stesso indicate².

Il **Modello A.1** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

In caso di **raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi** il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal **legale rappresentante** (o procuratore) di **ciascuno degli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito**. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

13.2.2 Dichiarazioni di conferma dei componenti il RTP indicato come progettista esterno: MODELLO A. 2

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico Start, negli appositi spazi, le dichiarazioni, da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, tramite il "**Modello A.2 - dichiarazioni di conferma di quanto dichiarato in sede di prequalifica dal progettista esterno indicato**", con il quale ciascun operatore componente il **RTP indicato come progettista**:

- **CONFERMA quanto dichiarato IN SEDE DI PREQUALIFICA** in ordine al possesso dei requisiti di idoneità morale e di qualificazione stabiliti nel bando e nel relativo disciplinare (in caso di mutamento dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere attestato per il nuovo soggetto il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo e degli ulteriori requisiti generali previsti dalla normativa vigente³);

² Precisamente, in caso di nuova designazione, il consorzio indicato dovrà presentare sia il DGUE, sia le Dichiarazioni integrative al DGUE contenute nel "Modulo A.2. per Dichiarazioni integrative al DGUE dell'Impresa consorziata esecutrice/ Impresa ausiliaria/Impresa cooptata/ Progettista esterno indicato", richiamato dal disciplinare di gara.

³ Dovrà pertanto essere presentata la documentazione richiesta dal disciplinare di gara per le dichiarazioni di assenza dei motivi di esclusione (DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE rese mediante il "Modulo A.2. per Dichiarazioni integrative al DGUE dell'Impresa consorziata esecutrice/ Impresa ausiliaria/Impresa cooptata/ Progettista esterno indicato", richiamato dal disciplinare di gara).

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e in generale per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Comune o comunque connessi all'esercizio dei suoi pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, c.d. GDPR.

Il **modulo A.2** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o eventuale procuratore di ogni componente il RTP indicato come progettista esterno ed essere inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico.

Il concorrente, nel caso in cui il modello A.2 sia compilato e firmato digitalmente da **un procuratore del progettista indicato, inserisce a sistema nell'apposito spazio, in alternativa:** l'originale informatico della procura ovvero, la copia informatica dichiarata conforme all'originale della procura, ovvero, nel solo caso in cui dalla visura camerale risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa e firmata digitalmente dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2.3 Dichiarazioni di conferma dell'impresa indicata come consorziata esecutrice: MODULO A. 3

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico Start, negli appositi spazi, le seguenti dichiarazioni da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, tramite il "**Modello A.3 - dichiarazioni di conferma quanto dichiarato in sede di prequalifica dall'Impresa consorziata indicata come esecutrice dei lavori**", con il quale ciascuna impresa consorziata designata quale esecutrice dei lavori dai Consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e lett. c) del Codice:

- **CONFERMA quanto dichiarato IN SEDE DI PREQUALIFICA** (in caso di mutamento dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere attestato per il nuovo soggetto il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo e degli ulteriori requisiti generali previsti dalla normativa vigente⁴);
- attesta di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e in generale per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico del Comune o comunque connessi all'esercizio dei suoi pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, c.d. GDPR.

Il **modello A.3** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o eventuale procuratore della consorziata esecutrice ed essere inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico.

⁴ Dovrà pertanto essere presentata la documentazione richiesta dal disciplinare di gara per le dichiarazioni di assenza dei motivi di esclusione (DGUE e Dichiarazioni integrative al DGUE rese mediante il "Modulo A.2. per Dichiarazioni integrative al DGUE dell'Impresa consorziata esecutrice/ Impresa ausiliaria/Impresa cooptata/ Progettista esterno indicato", richiamato dal disciplinare di gara).

Nel caso in cui il modello A.3 sia compilato e firmato digitalmente da **un procuratore della consorziata**, dovrà essere inserito **a sistema nell'apposito spazio, in alternativa**: l'originale informatico della procura ovvero la copia informatica dichiarata conforme all'originale della procura, ovvero, nel solo caso in cui dalla visura camerale risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa e firmata digitalmente dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega inoltre, negli appositi **spazi previsti sulla piattaforma START**:

1) il **PASSOE** (di cui all'art. 2, comma 3.2 della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP) relativo al concorrente, firmato digitalmente dal rappresentante legale o dal procuratore del concorrente.

Si precisa che:

- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dovranno essere inserite nel PASSOE del concorrente anche le imprese consorziate esecutrici, con relativa firma digitale;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il PASSOE dovrà contenere l'elenco di **tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti**, ed essere firmato digitalmente da tutte le Imprese indicate nell'elenco. Il PASSOE sarà inserito a sistema dalla mandataria.

Dovranno essere, inoltre, inseriti nel PASSOE del concorrente, in aggiunta al concorrente, con firma digitale del rappresentante legale o procuratore di ciascun soggetto i professionisti esterni di cui all'art. 46 co.1 indicati o associati in raggruppamento ai fini della progettazione.

In ogni caso, trattandosi di strumento necessario per l'espletamento dei controlli, qualora il PASSOE non fosse prodotto, o quello presentato non fosse conforme all'assetto del concorrente, sarà attivata nei confronti del concorrente la procedura di soccorso istruttorio con assegnazione di un termine, a pena di esclusione, per la produzione o l'integrazione del PASSOE.

2) la **GARANZIA PROVVISORIA** nelle forme di cui al precedente paragrafo 8 della lettera di invito, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

3) ***(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)*** copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4) **RICEVUTA DI PAGAMENTO** del contributo a favore dell'ANAC;

5) ***(eventuale, in caso di sottoscrizione del procuratore)*** originale o copia, come indicato al precedente paragrafo 13.1.5 della presente lettera di invito, della **PROCURA** oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura, ovvero copia della visura camerale.

14. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire su START, nell'apposito spazio per l'offerta tecnica, i documenti indicati nell'**elaborato "Criteri di aggiudicazione"**, da presentarsi con i contenuti e le modalità ivi indicate, cui si **rinvia integralmente**.

In particolare, il concorrente deve inserire su START nell'apposito spazio per l'offerta tecnica:

a) Con riferimento all'**elemento di valutazione A.2 - Offerta di Gestione Informativa – oGI (Dettaglio, chiarezza e completezza)**:

- relazione contenente l'Offerta di gestione informativa del concorrente.

b) Con riferimento a ciascuno degli **elementi di valutazione A.1, A.3, B.2, B.3, B.4, B.5, C.1, C.2, C.3, C.4, D.1, E.3**:

- relazione descrittiva;
- eventualmente (laddove previsto) un allegato a illustrazione di quanto contenuto nella suddetta relazione.

c) Con riferimento all'**elemento di valutazione B.1 - Professionalità e adeguatezza del Gruppo di lavoro**:

- CV di ogni professionista;
- eventuale documento introduttivo del gruppo di lavoro.

d) Con riferimento a ciascuno degli **elementi di valutazione D.2, D.3, E.1 e E.2**:

- copia della certificazione di cui trattasi o dichiarazione sostitutiva attestante il possesso della certificazione medesima.

Le relazioni devono avere il contenuto, la forma e le dimensioni massime previste dal citato documento **"Criteri di aggiudicazione"**.

Ai fini dell'inserimento sulla Piattaforma dell'Offerta Tecnica, sempre nell'ambito del «Passo 2» del percorso guidato di «Presentazione offerta», l'Offerente deve:

- a) produrre sulla Piattaforma la documentazione costituente l'Offerta tecnica in file formato PDF/A;
- b) deve sottoscrivere con firma digitale;
- c) comprimere in un unico file compatto in formato «.ZIP»;
- d) caricare sulla Piattaforma con il comando «carica documento».

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (che dovrà inserire a sistema copia della relativa procura) e deve essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Costituisce **causa di esclusione** la mancata separazione dell'Offerta Tecnica dall'Offerta Economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo all'interno dell'Offerta Tecnica ove tale inserimento costituisca anticipazione del prezzo offerto del concorrente o, comunque, consenta la ricostruzione del prezzo offerto.

15. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

15.1 GENERAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il concorrente dovrà:

Accedere allo spazio dedicato alla gara per cui si partecipa, sul sistema telematico;

- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 3 della procedura di presentazione offerta;

- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;

- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;

- **Inserire nel sistema** il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

15.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica contiene, a pena di esclusione, il ribasso percentuale (unico per la progettazione, la fornitura e i lavori), espresso con 3 cifre decimali, sull'importo soggetto a ribasso di **€ 210.614.829,24** (euro duecentodieci milioni seicentoquattordicimila ottocentoventinove/24).

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica, quindi, deve contenere, a pena di esclusione:

1) il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifre, IVA esclusa;

2) il ribasso percentuale offerto, in cifre, sull'importo a base di gara, IVA esclusa;

3) i costi aziendali dell'offerente stimati concernenti **l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice (c.d. oneri aziendali della sicurezza);

4) i costi della manodopera dell'offerente, in cifre, relativi al personale stimato nell'esecuzione del contratto oggetto del presente affidamento.

Si precisa che:

- quanto agli **oneri aziendali della sicurezza**, essi si identificano nei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sostenuti *ex lege* dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa, commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc., e comunque, diversi da quelli da interferenze. Gli oneri aziendali concernenti la sicurezza che devono essere indicati nell'offerta economica sono quindi quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, imputati allo specifico appalto. La quantificazione di tali oneri è rimessa ad ogni partecipante alla gara, che deve indicarli **a pena di esclusione**, all'interno della propria offerta economica, nell'apposito "form on-line". L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di valutare la congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, ai sensi del co. 5 lett. c) dell'art. 97 del Codice indicati dai concorrenti in sede di presentazione dell'offerta, richiedendo il dettaglio delle voci che li compongono;

- quanto ai **costi della manodopera** indicati dall'offerente, essi non dovranno essere inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23 co. 16 del Codice. La stazione appaltante procederà, prima dell'aggiudicazione, a verificare il rispetto di quanto sopra rispetto al concorrente primo in graduatoria. In tale caso ove sia ravvisato che i costi della manodopera sono inferiori a quanto previsto all'art. 97 co. 5 lett. d) del Codice sarà richiesto per iscritto, all'offerente, tramite pec, spiegazioni, assegnando al

concorrente un termine non inferiore a quindici giorni. Ove fosse confermato che i costi della manodopera dell'offerente sono inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23 co. 16 del Codice, la stazione appaltante escluderà l'offerta del concorrente in quanto anormalmente bassa.

15.3 SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (che dovrà inserire a sistema copia della relativa procura) ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

L'offerta economica deve essere **firmata digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DOCUMENTI (INCLUSA L'OFFERTA ECONOMICA) NEL SISTEMA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 150 MB.

I **documenti informatici** trasmessi attraverso il sistema dovranno essere **preferibilmente nei seguenti formati**, atti a garantire più agevole lettura, trasmissione ed affidabile conservazione nel tempo:

- PDF/ - PDF/A - PDF.P7M per i documenti di testo;
- PDF/A e JPG per le immagini.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema in formati diversi da quelli suggeriti, né è responsabile dell'integrità dei documenti che saranno caricati a sistema dai concorrenti; pertanto i file danneggiati, illeggibili e quindi non esaminabili saranno considerati come mancanti.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica, ad esempio, all'offerta economica e alla domanda di partecipazione.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, secondo i criteri di valutazione, subcriteri e relativi pesi e sottopesi, di cui all'elaborato "**Criteri di aggiudicazione**", parte integrante della documentazione di gara; in detto elaborato vengono illustrati i criteri, i subcriteri e i relativi punteggi, nonché le modalità di calcolo in base alle quali verrà effettuata la valutazione delle offerte.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

I punteggi saranno attribuiti utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi del paragrafo III delle Linee guida ANAC n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate con delibera n. 1005/2016 e successivi aggiornamenti, la stazione appaltante procederà alla c.d. riparametrazione dei punteggi, come indicato nel documento sopra citato.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella eventuale valutazione di congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

18. SEDUTE DI GARA

La **prima seduta** della presente gara avrà luogo **il giorno 12/04/2023, alle ore 9:00**, salvo impedimenti, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica START e si svolgerà mediante videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams).

Ciascun offerente sarà invitato a partecipare, previo invito alla e.mail di profilazione risultante dalla Piattaforma di Start (in caso di costituendo raggruppamento, il link sarà inviato alla sola mandataria).

Qualora il concorrente destinatario dell'invito ritenesse di indicare, in via sostitutiva o aggiuntiva, altro soggetto, dovrà comunicare il nominativo da invitare e la sua e.mail nell'Area "Comunicazioni" di START, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 11/04/2023; in tale ultimo caso l'invito sarà inoltrato alla e.mail indicata in tale comunicazione.

Nel corso della seduta, come esplicitato nel successivo paragrafo 19, sarà fra l'altro verificata la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed il provvedimento che all'esito di tale verifica dispone le ammissioni/esclusioni, ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà comunicato via pec a tutti i partecipanti e pubblicato sul profilo del committente.

Eventuali diverse modalità di svolgimento della seduta di gara saranno previamente comunicate sulla piattaforma telematica START - nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate, se necessario, ad altra ora, luogo, o data, a mezzo di avviso, oltre che sul profilo del committente, tramite il sistema telematico, nell'area "Comunicazioni" e accessibile previa identificazione al sistema START.

Le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti, oltre che sul profilo del committente, a mezzo di avviso, almeno un giorno prima della data fissata, sempre tramite il sistema telematico nell'area "Comunicazioni".

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta di gara, il soggetto deputato all'espletamento della gara ai sensi dell'art. 37 del Regolamento comunale generale per l'attività contrattuale (di seguito anche il Presidente del seggio di gara) procederà a:

- accedere all'area contenente la Documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e pertanto il relativo contenuto non sarà visibile né al Presidente del seggio di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi; il Sistema pertanto consentirà l'accesso alla sola Documentazione Amministrativa;
- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12, dando successivamente atto delle risultanze dello stesso;
- completare la fase relativa all'esame della documentazione amministrativa approvando sulla piattaforma START la documentazione amministrativa;
- redigere apposito/i verbale/i relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

La prosecuzione della procedura sarà limitata ai soli concorrenti ammessi.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione e dell'offerta tecnica e di trasferimento della stessa alla commissione giudicatrice: l'offerta tecnica resterà segreta, chiusa e bloccata a Sistema fino alla seduta pubblica successiva all'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione dei concorrenti. Il Presidente della Commissione Giudicatrice è abilitato ad accedere con specifiche credenziali all'area riservata della procedura di gara sul Sistema Telematico stesso.

20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Le sedute di gara relative all'apertura e verifica delle offerte tecniche e di quelle economiche sono gestite dalla Commissione giudicatrice e sono verbalizzate.

La data e l'ora della seduta in cui la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte tecniche e di quelle economiche sono comunicate ai sensi del precedente paragrafo 18.

La Commissione giudicatrice procederà tramite il sistema telematico a:

- sbloccare ed aprire le offerte tecniche e verificare la regolarità formale e il contenuto;
- all'esame e valutazione delle offerte tecniche;
- all'eventuale esclusione delle offerte tecniche, con conseguente comunicazione alla Stazione appaltante per l'adozione del provvedimento di esclusione.

In particolare, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta comunicata agli offerenti ai sensi del paragrafo 18, all'apertura delle Buste dell'Offerta tecnica, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli atti.

Procederà poi, in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, sulla base della documentazione contenuta nell'**Offerta tecnica**:

- a) all'esame e alla valutazione degli elementi tecnici;
- b) all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al documento "**Criteri di aggiudicazione**";
- c) alla riparametrazione dei punteggi come indicato nel documento sopra citato e al paragrafo 16 della lettera di invito.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione, in seduta convocata con le modalità indicate al paragrafo 18, procederà:

- a riepilogare i punteggi complessivamente attribuiti alle singole offerte tecniche e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- ad aprire le offerte economiche e a verificarne la regolarità formale, dando lettura dei ribassi offerti.

La Commissione Giudicatrice approverà poi sul sistema telematico, a seguito dell'esito della valutazione dell'offerta economica, la documentazione economica ed attribuirà i punteggi totali; formulerà, infine, la classifica della gara. A seguito di ciò la Commissione Giudicatrice darà lettura della graduatoria provvisoria.

La Commissione chiuderà poi la seduta, dandone comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvederà a comunicare, tempestivamente al RUP ed al Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici le eventuali esclusioni da disporre per:

- a) mancata firma dell'offerta da parte dei soggetti tenuti;
 - b) mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica;
 - c) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
 - d) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- In tali casi il RUP o il Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

21. OFFERTE UGUALI

Nel caso in cui le offerte di due concorrenti ottengano il maggior punteggio e lo stesso punteggio complessivo, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del RD n. 827 del 1924.

Pertanto sarà richiesto di migliorare l'offerta sia tecnica che economica agli offerenti con pari punteggio complessivo, se presenti in seduta pubblica, concedendo un termine di 30 minuti per presentare l'offerta migliorativa.

In tale caso la Commissione Giudicatrice procederà al ricalcolo dei punteggi secondo quanto previsto nel documento "**Criteri di aggiudicazione**" assumendo per i singoli offerenti invitati alla miglioria dell'offerta il nuovo valore offerto o, in assenza di risposta a tale richiesta entro il termine stabilito, quello presentato inizialmente in sede di prima offerta.

Ove i concorrenti che abbiano presentato le medesime offerte con pari maggior punteggio complessivo non siano presenti alla seduta pubblica o nel caso in cui i presenti non vogliano migliorare l'offerta, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le due offerte abbiano ottenuto pari punteggio sia per l'offerta tecnica che per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica all'individuazione dell'aggiudicatario.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione giudicatrice formulerà al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al precedente paragrafo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE;

- richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari per verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui all'art. 97, comma 5, lett. d).

La verifica dei requisiti generali e speciali sarà effettuata nei termini indicati al successivo paragrafo 24.

I controlli verranno effettuati sul concorrente e, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, sull'impresa consorziata indicata come esecutrice, sull'eventuale cooptata, nonché sull'eventuale impresa ausiliaria, anche nei casi di cui all'art.110 commi 4 e 6 del Codice e sul progettista esterno incaricato.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 co. 5 e 33 co. 1 del Codice, aggiudicherà l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria nei casi di cui all'art. 93 co. 6 del Codice. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria, procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Una volta disposta l'aggiudicazione, ne sarà data comunicazione a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. Unitamente alla comunicazione di aggiudicazione sarà trasmessa copia di tutti i verbali di gara, mentre sul profilo del committente sarà pubblicato l'elenco degli stessi, conformemente alla delibera ANAC n. 1310/2016 e alla relativa Relazione AIR.

L'esito della gara sarà disponibile, successivamente all'aggiudicazione, all'indirizzo **<https://affidamenti.comune.fi.it/node/10679>**.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011, c.d. Codice antimafia, ed art.3 DL 76/2020).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante e sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/08/2010 n. 136. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'affidatari dovrà depositare, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105 co. 3 lett. c bis) del Codice. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunicherà, inoltre, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo

contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 02/12/2016 (GU 25.01.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti gli operatori economici che partecipano alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al Servizio FVOE accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Home / Accedi ai servizi / Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE), seguendo le istruzioni ivi contenute, cui si rimanda, nonché acquisire il "PASSOE" (cfr. paragrafo 13.3 della presente lettera di invito).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, co. 2 ultimo periodo, e 216 co. 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del servizio FVOE - Fascicolo virtuale dell'operatore economico, salvo quanto di seguito.

Il controllo antimafia verrà eseguito, nel rispetto dell'**Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritta dal Comune di Firenze in data 10/10/2019**, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia, fatta salva la consultazione della c.d. White List, ai sensi dell'art. 52 bis L. 190/2012, dell'art. 3 bis del DPR 18/04/2013 (come aggiornato dal d.p.c.m. 24/11/2016), e dell'art.3 DL 76/2020.

La verifica del requisito di regolarità contributiva sarà effettuata tramite DURC online.

La verifica dell'insussistenza della causa escludente di cui all'art. 80 co. 5 lett. c) del Codice sarà effettuata nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 6 e, pertanto, i mezzi di prova adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali saranno quelli elencati di tali Linee guida emanate dall'ANAC in conformità a quanto previsto dall'art. 80 co. 13 del Codice (Determinazione ANAC n. 1008 del 11 ottobre 2017 - Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*»), in quanto compatibili con le modifiche introdotte nel Codice degli appalti successivamente alla loro approvazione.

Ai fini della comprova del rispetto delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. clausola di pantouflage), al miglior offerente sarà richiesto di produrre l'elenco dei dipendenti e consulenti alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

25. MISURE RESTRITTIVE RUSSIA/BIELORUSSIA

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 duodecies del Regolamento (UE) n. 833/2014 del 31 luglio 2014 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2022/576 dell'8 aprile 2022), concernente misure restrittive in

considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina, si evidenzia che è vietato aggiudicare contratti di appalto a:

- a) un cittadino russo o una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo stabiliti in Russia;
- b) una persona giuridica, un'entità o un organismo i cui diritti di proprietà sono direttamente o indirettamente detenuti per oltre il 50 % da un'entità di cui alla lettera a) del presente paragrafo; oppure
- c) una persona fisica o giuridica, un'entità o un organismo che agiscono per conto o sotto la direzione di un'entità di cui alla lettera a) o b) del presente paragrafo.

Si precisa che in sede di comprova dei requisiti, a valle dell'aggiudicazione, il concorrente dovrà produrre ogni documentazione idonea a dimostrare l'insussistenza delle ipotesi di divieto previste dalla normativa di cui sopra (es. dichiarazione di cui all'art.1 del DPCM 187/91 relativamente alla composizione societaria).

26. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.

Alla data del **30.06.2026** l'intervento in oggetto deve essere ultimato, pena la perdita del finanziamento accordato. L'affidatario dell'appalto è tenuto all'applicazione dei principi generali e trasversali e all'attuazione degli obblighi del PNRR come riportati al precedente paragrafo 3.2 della presente lettera di invito.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una **relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi del paragrafo 6 del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 recante *"Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, costituendo obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all'esclusione dalla gara ma all'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6, della legge n. 108/2021, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere determina, inoltre, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Ai sensi del succitato paragrafo 3 del d.p.c.m. 7 dicembre 2021 la mancata produzione della dichiarazione e della relazione di cui all'art. 47, comma 3-bis, della legge n. 108/2021 determina l'applicazione delle penali di cui al comma 6 del medesimo art. 47, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante, pubblicato sul sito della stazione appaltante al seguente link: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>.

28. INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEGLI APPALTI PUBBLICI

Al presente appalto si applicano le disposizioni dell'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 2019/G/00347 del 16/07/2019 e sottoscritta in data 10/10/2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze, che si intende qui integralmente richiamato.

Si rinvia in proposito all'art. 13 del disciplinare di gara e all'art. 12 del Capitolato speciale di appalto.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Firenze, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 209 co. 2 del Codice, si dà atto che, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs. 104/2010.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii e del Regolamento UE 2016/679 GDPR nell'ambito della presente gara e in generale per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, circa il loro utilizzo si precisa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative nelle offerte ed in tutta la documentazione prodotta vengono acquisiti ai fini della partecipazione, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti. I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal Codice e dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

I dati inoltre potrebbero essere pubblicati sulle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali/regionali quando previsto dalla Legge.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze.

Responsabili interni del trattamento dei dati sono i Dirigenti del Comune di Firenze Responsabili della relativa fase della procedura.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Firenze assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

L'informativa dettagliata sul trattamento, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679, è consultabile nella documentazione di gara pubblicata sulla piattaforma START in corrispondenza della procedura di gara.

31. ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del Codice e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n. 241/1990 e successive modificazioni

Ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 53, il diritto di accesso è differito:

- nelle procedure ristrette, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.

L'accesso potrà essere effettuato, previa richiesta scritta, al seguente indirizzo pec: **ammopereelavoripubblici@pec.comune.fi.it**.

Il Dirigente del Servizio Gestione Tramvia

Ing. Filippo Martinelli